

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI PACE DEL MELA - (Prov. ME)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 229 DEL REG. DEL 28/11/2017	OGGETTO: Integrazione e riaggiornamento piano anticorruzione approvato con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 01.02.2017.
---------------------------------------	---

L'anno duemiladiciassette il giorno ventidue del mese di Novembre alle ore 15,50 e s. nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1- SCIOTTO	Giuseppe	Sindaco	X	
2- DI FINA	Santo	Assessore	X	
3- TORRE	Giuseppe	"	X	
4- PANDOLFO	Santina	"	X	
5- AMENDOLIA	Adriana	"	X	

Fra gli assenti sono giustificati: _____

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Carugno Anna Maria;

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;
- Vista la proposta a firma del Segretario Comunale Resp.le della Prevenzione della Corruzione;
- Esaminata la stessa e riscontrata la regolarità;
- Vista la normativa in materia;
- Vista la L.R. N° 30/2000;
- Visto che il Responsabile del Servizio interessato, ha espresso parere favorevole sulla regolarità tecnica;

Visto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole sulla regolarità contabile, nonché sulla relativa copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 13 L.R. 03 Dic. 91 n° 44;

- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;
- Ad unanimità di voti espressi nella forma di legge;

DELIBERA

- Di approvare la suindicata proposta che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che qui di seguito si intende letteralmente trascritta, con le seguenti precisazioni, in riferimento al punto 3 della proposta: "con la dicitura ditta deve intendersi il titolare o il legale rappresentante della ditta e/o dell'impresa affidataria dei lavori e/o dei servizi, comunque persone che dal certificato della Camera di Commercio risultino ricoprire il ruolo di Amministratore con potere di rappresentanza all'interno della ditta e/o dell'impresa".
- Quindi, stante l'urgenza dei successivi adempimenti, con successiva e separata votazione, resa all'unanimità;

DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 della L.R. N° 44/91 e dell'art. 134 del D.L.vo n. 267/2000.



COMUNE DI PACE DEL MELA

PROVINCIA DI MESSINA

AREA I AMMINISTRATIVA E AFFARI GENERALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE n. ____ del _____

PROPONENTE: Dott.ssa Carugno Anna Maria - Responsabile della Prevenzione e Corruzione

OGGETTO: Integrazione e riaggiornamento piano anticorruzione approvato con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 01/02/2017.

Premesso:

- Che dopo l'aggiornamento al Piano anticorruzione deliberato dalla Giunta comunale con atto n. 11 del 01/02/2017, il Sindaco ha trasmesso la nota prot. n. 4922 del 20/03/2017 (allegata al presente atto) avente ad oggetto: " Atto di indirizzo ai fini dell'aggiornamento ed affinamento delle procedure di prevenzione dei rischi di corruzione all'interno del comune di Pace del Mela", con cui chiede:

- l'applicazione del criterio di rotazione degli affidamenti ed in particolare nel caso di esecuzione di lavori di somma urgenza disposta direttamente dal Responsabile di Area ex art. 163 D.Lvo 50/2016;
- che il Responsabile di Area formi uno specifico elenco delle ditte idonee all'esecuzione di ogni singolo intervento o lavorazione e che nel corso del medesimo anno si possa intervenire all'affidamento di un nuovo incarico a ditta precedentemente affidataria, soltanto nel caso in cui tutte le altre ditte in elenco siano già state contattate ed abbiano manifestato formale indisponibilità, ovvero, abbiano già svolto altra lavorazione o servizio;
- richiedere a tutte le ditte chiamate ad assolvere un lavoro o un servizio che dichiarino, prima dell'accettazione dell'affidamento della commessa, di non avere parenti o affini entro il quarto grado fra i componenti dell'unità operativa che procede all'affidamento, alla verifica, alla contabilizzazione e collaudo dei lavori o del servizio;
- dichiarazione, nel caso di costituzione dei predetti elenchi dei potenziali affidatari, da parte non solo dei capi area ma anche di tutti i componenti degli uffici comunali di non avere rapporti di parentela né altro tipo di cointeressenza con alcuna delle ditte inserite nei predetti elenchi e/o nei riguardi dei loro legali rappresentanti e/o amministratori con poteri di rappresentanza;
- rispetto dei termini procedurali con specifica indicazione degli stessi, con particolare riguardo alla emissione, verifica, contabilizzazione e rendicontazione degli stati avanzamento lavori nel caso di lavori pubblici o interventi manutentivi, in quanto il mancato rispetto dei termini procedurali costituisce uno dei maggiori indizi di possibili sviamenti della funzione tipica del potere amministrativo;

Considerato che rispetto a tale direttiva è stata predisposta la proposta di deliberazione Area Amministrativa prot. n. 20 del 26/6/2017 non ancora deliberata da parte della Giunta Comunale.

Che successivamente alla predisposizione della suddetta proposta di deliberazione di aggiornamento del Piano Trasparenza ed Anticorruzione del 2017 (approvato con delibera di Giunta Comunale 1/2017) il Sindaco e l'Assessore al Personale hanno trasmesso la nota Prot. n. 17765 del 9/10/2017 avente ad oggetto "Direttiva in merito alla distribuzione logistica e funzionale degli uffici comunali" contenente le seguenti prescrizioni da inserire nel piano trasparenza ed anticorruzione del 2017, sulla distribuzione logistica degli uffici comunali, (nota riscontrata dal Segretario comunale in data 23/10/2017 prot. n. 18892):

- In nessuna stanza dovrà trovare allocazione un solo impiegato e uffici di una stessa area dovranno essere accorpati ed allocati in ambienti contigui;
 - Gli uffici di una stessa area devono essere ubicati in modo da assicurare la massima contiguità rispetto all'area funzionale di appartenenza;
- Ritenuto che le linee guida sopra riportate, inserite negli atti di indirizzo sopra indicati (allegati alla presente), rappresentino proposta di integrazione dell'aggiornamento del piano adottato con la citata delibera di Giunta Comunale n. 11/2017;

- Visto il vigente Statuto Comunale;

- Visto il D. Lgs, 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

-Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

- Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ed ii.;

- Vista la Determinazione dell'Anac n. 831/2016;

- Visto L'Ord. Amm.vo EE.LL. della Regione Siciliana;

Tutto ciò premesso:

PROPONE

1) di integrare e ulteriormente aggiornare il piano anticorruzione, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.11 del 01/02/2017, inserendo le misure anticorruzione di seguito riportate, come richiesto dal Sindaco con la nota prot. n. 4922 del 20/03/2017 (allegata al presente atto) avente ad oggetto:" Atto di indirizzo ai fini dell'aggiornamento ed affinamento delle procedure di prevenzione dei rischi di corruzione all'interno del comune di Pace del Mela"e con nota prot. n. 17765 del 9/10/2017 avente ad oggetto"Direttiva in merito alla distribuzione logistica e funzionale degli uffici comunali " :

- l'applicazione del criterio di rotazione degli affidamenti ed in particolare nel caso di esecuzione di lavori di somma urgenza disposta direttamente dal Responsabile di Area ex art. 163 D.Lvo 50/2016;
- che il Responsabile di Area formi uno specifico elenco delle ditte idonee all'esecuzione di ogni singolo intervento o lavorazione e che nel corso del medesimo anno si possa intervenire all'affidamento di un nuovo incarico a ditta precedentemente affidataria, soltanto nel caso in cui tutte le altre ditte in elenco siano già state contattate ed abbiano manifestato formale indisponibilità, ovvero, abbiano già svolto altra lavorazione o servizio;
- richiedere a tutte le ditte chiamate ad assolvere un lavoro o un servizio che dichiarino, prima dell'accettazione dell'affidamento della commessa, di non avere parenti o affini entro il quarto grado fra i componenti dell'area che procede all'affidamento, alla verifica, alla contabilizzazione e collaudo dei lavori o del servizio;
- dichiarazione, nel caso di costituzione dei predetti elenchi dei potenziali affidatari, da parte non solo dei capi area ma anche di tutti i componenti degli uffici comunali di non avere rapporti di parentela ne altro tipo di cointeressenza con alcuna delle ditte inserite nei predetti elenchi e/o nei riguardi dei loro legali rappresentanti e/o amministratori con poteri di rappresentanza;
- rispetto dei termini procedurali con specifica indicazione degli stessi, con particolare riguardo alla emissione, verifica, contabilizzazione e rendicontazione degli stati avanzamento lavori nel caso di lavori pubblici o interventi manutentivi, in quanto il mancato rispetto dei termini procedurali costituisce uno dei maggiori indizi di possibili sviamenti della funzione tipica del potere amministrativo;

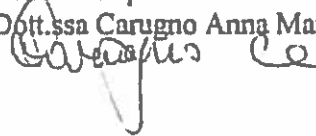
- assicurare che in ogni ufficio, ad eccezione degli uffici destinati ai responsabili in posizione organizzativa, vi siano almeno due postazioni di lavoro;
- assicurare la ubicazione logistica degli uffici in modo da assicurare la massima contiguità degli stessi rispetto all'area funzionale di appartenenza.

2) Di pubblicizzare gli aggiornamenti di cui sopra per dieci giorni sul sito istituzionale dell'Ente affinché chiunque possa formulare sugli stessi eventuali osservazioni o richiedere modifiche e/o integrazioni;

3) Di sottoporre il piano con gli aggiornamenti proposti anche a seguito della pubblicizzazione sul sito Istituzionale, all'esame del Consiglio Comunale per l'approvazione dello stesso, trattandosi di aggiornamenti aventi carattere sostanziale e non esclusivamente di carattere normativo;

Pace del Mela, li _____

Il Segretario Comunale
Responsabile della prevenzione della corruzione
Dott.ssa Carugno Anna Maria



COMUNE DI PACE DEL MELA

Città Metropolitana di Messina

Prot. 6922

Li 20/03/2017

Al Segretario Comunale
 quale Responsabile della prevenzione della Corruzione

ai componenti dell'OIV

ai Responsabili di Area

e per conoscenza

agli Assessori comunali

Al Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

OGGETTO: Atto di indirizzo ai fini dell'aggiornamento ed affinamento delle procedure di prevenzione dei rischi di corruzione all'interno del Comune di Pace del Mela.

Ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 30/2000 ed avvalendomi delle prerogative a tal fine previste dalla stessa Legge 190/2012 formulo la presente, da valere quale specifico atto di indirizzo, per l'aggiornamento e/o l'implementazione dell'attuale Piano comunale di prevenzione della corruzione.

Nell'esperienza burocratico-amministrativa, specie in quella recente, si registra una tendenziale non applicazione del criterio fondamentale della rotazione degli affidamenti e, ciò, in particolare nel caso di esecuzione di lavori di somma urgenza disposta direttamente dal Responsabile di Area ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016.

Sarebbe opportuno, a tal fine, anche per garantire la massima apertura concorrenziale e la maggiore trasparenza, prescrivere attraverso specifica clausola del PTPC comunale, che il Responsabile di Area formi uno specifico elenco delle ditte idonee all'esecuzione di ogni singolo intervento o lavorazione e che, nel corso del medesimo anno (o altro periodo da concordare) si possa pervenire all'affidamento di un nuovo incarico a ditta precedentemente affidataria soltanto nel caso in cui tutte le altre ditte in elenco siano già state contattate ed abbiano manifestato formale indisponibilità, ovvero, abbiano già svolto altra lavorazione o servizio.

Analogamente ritengo sia necessario attivare forme più stringenti di protocollo di legalità a livello comunale, ove occorra anche in raccordo con la Prefettura, per fare in modo che le ditte chiamate ad assolvere un lavoro o un servizio dichiarino, prima dell'accettazione dell'affidamento della commessa di non avere parenti o affini entro il quarto grado fra i componenti dell'Unità operativa che procede all'affidamento, alla verifica, contabilizzazione e collaudo dei lavori o del servizio.



Tale circostanza potrebbe essere rafforzata e meglio coordinata, nel caso di costituzione dei predetti elenchi di potenziali affidatari, anche mediante la dichiarazione preventiva, da parte di tutti i componenti degli uffici comunali e, non soltanto quindi dei capi-area, in conformità a quanto previsto dal vigente Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013 e dall'art. 6/bis della Legge 241/90 di non avere rapporti di parentela né altro tipo di cointeressenza con alcuna delle ditte inserite nei predetti elenchi e/o nei riguardi dei loro legali rappresentanti o amministratori con poteri di rappresentanza.

Altro tipo di misura necessaria ai fini dell'implementazione delle misure anticorruzione deve aver riguardo al rispetto dei termini procedurali che deve essere particolarmente attenzionato specie con riguardo all'emissione, verifica, contabilizzazione e rendicontazione dei SAL nel caso di

lavori pubblici o interventi manutentivi poiché capita frequentemente il caso di regolarizzazioni ex post che non sembrano per niente in linea con l'esigenza di controllo immediato ed incisivo prescritto, in particolare, oltre che dalle norme sul procedimento amministrativo, anche di quelle specifiche in materia di anticorruzione per le quali, in particolare, il mancato rispetto dei termini procedurali costituisce, per l'appunto, uno dei maggiori indizi di possibili sviamenti dalla funzione tipica del potere amministrativo.

Vi invito, pertanto, ognuno per le vostre rispettive competenze a provvedere con assoluta urgenza a quanto con la presente viene prescritto e richiesto evidenziando fin da adesso che l'eventuale inottemperanza al presente atto di indirizzo dovrà essere valutata, oltre che ai fini disciplinari, anche in relazione alla valutazione di merito finalizzata all'erogazione di compensi incentivanti, nei confronti del personale coinvolto.

Tanto per dovere d'ufficio

 Il Sindaco
Prof. Giuseppe SCIOTTO




COMUNE DI PACE DEL MELA

Città Metropolitana di Messina

Prot. MF465

Li 09/10/2017

Al Responsabile dell'Area Amministrativa ed Affari Generali
sig.ra Basile Anna Maria

Al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
dr. Carmelo Caravello

Al Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Arturo Alonci

Al Responsabile dell'Area Servizi alla Persona
d.ssa Concettina Ventimiglia

e per conoscenza

al Segretario Comunale

ai componenti la Giunta Municipale
SEDE

OGGETTO: Direttiva in merito alla distribuzione logistica e funzionale degli uffici comunali

Facendo seguito alle precorse riunioni che hanno avuto ad oggetto l'argomento della ridistribuzione logistica del personale all'interno delle stanze dell'attuale plesso centrale del palazzo municipale, ed in conseguenza della necessità sempre più pressante ed evidente di dare più adeguata sistemazione al personale dell'Area Socio-Assistenziale ed all'Ufficio Tributi e Contenzioso si emana la seguente direttiva cui gli uffici, tramite i capi area dovranno immediatamente uniformarsi:

1. - A partire dalla data odierna, anche in esecuzione di misure generali in materia di anti-corruzione, in nessuna stanza dovrà trovare allocazione un solo impiegato. Gli uffici che, ad esempio, presso l'Area Tecnica siano ancora attualmente distribuiti in siffatta maniera dovranno essere accorpati ed allocati negli ambienti contigui;
2. - Gli spazi così ricavati dovranno essere concordemente distribuiti fra l'Area Economico-Finanziaria e l'Area Socio-Assistenziale preferendo, quale criterio distributivo degli ambienti, quello della massima contiguità possibile con il resto dell'omologa area funzionale.

Al Segretario comunale, nel solo caso di eventuale insorgenza di problematiche applicative in merito a quanto qui enunciato, si richiede di coordinare le attività di riallocazione degli uffici al fine del sollecito raggiungimento degli obiettivi con la presente fissati dall'amministrazione comunale.

L'Assessore al Personale
dr. Giuseppe TORRE



IL SINDACO
Prof. Giuseppe SCIOTTO



COMUNE DI PACE DEL MELA

PROVINCIA DI MESSINA

UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

Prot. n. 18892

li 23/10/2017

Oggetto: Direttiva in merito alla distribuzione logistica e funzionale degli uffici comunali.
Riscontro nota prot. 17765 del 09/10/2017.

AL SINDACO

ALL'ASSESSORE AL PERSONALE

SEDE

Facendo seguito alla nota in oggetto indicata si evidenzia che la direttiva in merito alla distribuzione logistica e funzionale degli uffici comunali, senz'altro apprezzabile dal punto di vista organizzativo, non rientra nelle misure attualmente previste nel piano anticorruzione.

Considerato quanto evidenziato dall'Amministrazione si farà comunque in modo di inserire tale misura nell'aggiornamento al piano in fase di redazione.

Distinti saluti



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carugno Anna Maria

COMUNE DI PACE DEL MELA
PROVINCIA DI MESSINA

AREA 1 AFFARI GENERALI – P.I.

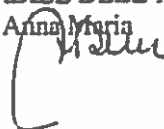
PARERE DI CUI ALL'ART. 53 DELLA LEGGE 08.06.1990 N° 142 RECEPITA DALLA L.R. N° 48/91 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI INTRODOTTE CON LA L.R. 30/2000.

- Vista ed esaminata la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Integrazione e riaggiornamento piano anticorruzione approvato con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 01.02.2017.";
- Rilevato che la materia in proposta rientra nella effettiva competenza della Giunta Comunale;
- Che sul piano della regolarità tecnico-amministrativa sussistono i presupposti di fatto che legittimano il ricorso alla deliberazione;

Per la regolarità tecnica si esprime parere: favorevole.

Pace del Mela, il 17/11/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Basile Anna Maria



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.


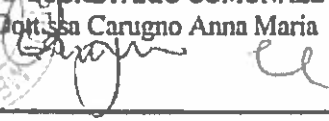
L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Di Fina Santo

IL SINDACO
F.to Sciotto Prof. Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Carugno Anna Maria

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Pace del Mela li, 29 NOV 2017

 IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carugno Anna Maria


SI ATTESTA

Che la presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. N° 44/91 e dell'art. 134 del D.lvo n. 267/2000.

Che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva il _____, decimo giorno della relativa pubblicazione.

Pace del Mela, li 29 NOV. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Carugno Anna Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ per giorni 15 consecutivi.

Pace del Mela, li _____

IL MESSO COMUNALE
F.to _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. _____
